

**CIFI Sezione Toscana**  
**CIFI Sezione Emilia Romagna**

**26/09/2013**

## **LA NUOVA STAZIONE DI PARMA**

La sezione CIFI della Toscana insieme alla Sezione CIFI dell'Emilia Romagna ti invitano alla visita della nuova stazione ferroviaria di Parma

Programma:

ore 11.00 ritrovo in sala di attesa della stazione di Parma;

ore 11.15 presentazione della nuova stazione ,

*Amministratore Unico STU Area Stazione Arch. Isabella Tagliavini*

interverranno: *ing. Angelo Pezzati, CIFI*

*ing. Giampaolo Monteverdi, STU Stazione*

*ing. Carlo Vardanega, DDL*

*arch. Cristian Manfrini, in rappresentanza ATI Progettazione*

A seguire ci sarà la visita dei lavori della nuova stazione e del comparto urbanistico in fase di trasformazione.

Per poter partecipare alla visita è necessaria una mail di conferma, entro martedì 24 settembre, all'ing. Berardi Stefano [s.berardi@rfi.it](mailto:s.berardi@rfi.it), specificando nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono e codice fiscale.

Per la visita è consigliabile indossare proprie scarpe antinfortunistiche, bretelle/gilet ad alta visibilità ed elmetto.

Cordiali Saluti

Il Preside della Sezione Toscana

Dott. Ing. Angelo PEZZATI

Il Preside della Sezione Emilia Romagna

Dott. Ing. Aldo ISI

**CIFI sezione di Firenze-Toscana**

Dott. Ing. Angelo Pezzati - Preside CIFI Firenze Tel. +39 335 263042 – [a.pezzati@hotmail.it](mailto:a.pezzati@hotmail.it)

Dott. Ing. Stefano Berardi - Segretario CIFI Firenze Tel. +39 313 8080884 - [s.berardi@rfi.it](mailto:s.berardi@rfi.it)

[www.cifi.it](http://www.cifi.it)

## La Stazione Ferroviaria di Parma

Il Comune di Parma all'inizio degli anni 2000 ha elaborato un progetto di trasformazione urbanistica avente lo scopo di ricucire le aree urbane e lo scalo FS ex Boschi degradati e mal-frequentati, posti a nord della stazione FS di Parma con il centro storico della Città.

Allo scopo era necessario rendere passante l'area ferroviaria e così fu concepito un grande viale sottopassante il Fabbricato Viaggiatori (che la Soprintendenza ai Monumenti ha ritenuto bene da conservare) e il fascio binari.

La stazione è stata concepita come fulcro delle aree circostanti e centro di interscambio fra modalità differenti di mobilità: ferrovia, bus urbani ed extraurbani, taxi, cicli e mezzi privati. La stessa stazione è stata progettata su vari livelli separando così pedoni e traffico motorizzato.

Le Ferrovie hanno stipulato accordi con il Comune di Parma per regolare la cessione di aree non più utilizzate e le modalità di esecuzione del progetto che comportava il mettere fuori servizio per alcuni anni la stessa stazione mettendo a disposizione una stazione temporanea e prevedere una stretta fasistica di intervento sotto e sopra i binari.

Il progetto del Comune ha ottenuto contributi e riconoscimenti da parte del Ministero Infrastrutture, Regione Emilia Romagna, TAV.

Il progetto, affidato all'ATI MBM, D'Appollonia, Petrolini, Manfrini, Ghillani ecc, è stato approvato nel 2006 e nel 2007 sono iniziati i complessi lavori, aventi un importo complessivo di circa 150 milioni €, che oggi si avviano alla conclusione.

L'opera, che assume rilevanza urbanistica, architettonica, ingegneristica e ferroviaria, è stata realizzata senza provocare soggezioni alla circolazione treni e consentirà di arricchire il panorama delle **nuove stazioni realizzate** in Italia con una struttura moderna e funzionale.